

LA TUTELA DEL KNOW HOW: DA VALORE INTRINSECO A VALORE ECONOMICO



Ciclo di incontri

**Lunedì 11 novembre 2019
ore 15.00**

**PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI TRIESTE
CONTAMINATION LAB
Sala Cappella - via Fabio Severo 40
Ex Ospedale Militare - TRIESTE**

**Martedì 12 novembre 2019
ore 10.00**

**PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI UDINE
Sala Gusmani - Palazzo Antonini Cernazai
via Tarcisio Petracco 8 - UDINE**

Cosa succede alla conoscenza che si produce durante l'attività di ricerca e che non si riesce a (o che per scelta strategica non si vuole) proteggere con un titolo di proprietà intellettuale? Il Codice delle Proprietà Industriale italiano consente di proteggerla con il cosiddetto segreto industriale, ma quali sono i limiti, le limitazioni e i requisiti di tale tutela? Il know how di per sé è tutelabile, cedibile, scambiabile? Cosa va oltre il segreto industriale e si lega alla produzione scientifica di un ricercatore che genera tecnologie o dati riservati? Cosa succede quando si esce dall'Università e si entra in aziende dove questo asset aziendale viene particolarmente curato e sottoposto alle "misure di segretezza" (es.: sottoscrizione di contratti con particolari clausole di riservatezza, svolgimento delle mansioni lavorative a particolari condizioni di accesso/mobilità/uso di risorse)? Sul know-how ci deve essere, ancor più che per i brevetti, una notevole attenzione, perché si tratta di un patrimonio veramente DI VALORE (monetario reale, e non solo intrinseco) che va adeguatamente capito e tenuto a mente quando si opera in certi contesti.

Ne parliamo con **Luigi Tarabbia**, senior expert consultant di Bugnion spa.

Il seminario è stato organizzato in collaborazione con:



UNITYFVG
United Universities of FVG
Technology Transfer